



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8AF00B: I.C. CACCAMO - G. BARBERA

Scuole associate al codice principale:

PAAA8AF007: I.C. CACCAMO - G. BARBERA
PAAA8AF018: ROSARIO LIVATINO = CACCAMO
PAAA8AF029: S.MATERNA DI VIA ROMA
PAAA8AF03A: VIA GIOVANNI XXIII
PAEE8AF01D: I.C. CACCAMO- G. BARBERA
PAEE8AF02E: ROSARIO LIVATINO
PAEE8AF03G: VIA GIOVANNI XXIII
PAMM8AF01C: CACCAMO-MONS.V.AGLIALORO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell' a.s. 2022-2023 non si sono registrati alunni non ammessi alla classe successiva sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado. L'istituzione attua metodologie e strategie didattiche efficaci ed efficienti, atte a garantire il successo formativo degli alunni, con punte di eccellenza superiori ai dati di contesto. La proposta didattico-educativa risulta valida in tutti suoi aspetti, organizzativi e didattici, con particolare attenzione al tempo pieno e alle proposte di arricchimento dell'offerta formativa inserite nel PTOF.

Punti di debolezza

Si rilevano due casi di abbandono in corso d'anno

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è in linea ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (10 e 10 e lode nel I ciclo) è superiore al riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Risultati: Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in italiano, divario negativo rispetto alla media della macroarea Sud e Isole e nazionale. In matematica, gap negativo rispetto al punteggio nazionale. Livelli: Nelle classi seconde della scuola primaria, in italiano e matematica, la percentuale piu' alta si colloca nella categoria 1. Nelle classi quinte della scuola primaria, in inglese, la percentuale di alunni che si colloca nel livello A1 e' inferiore al punteggio medio nazionale. Nelle stesse classi, in italiano, la percentuale di alunni collocati nella categoria 1 risulta superiore al dato nazionale. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in italiano, gli alunni che si collocano al livello 5 sono al di sotto di tutti i dati di riferimento. In matematica, gli alunni collocati al livello 5 sono sotto il dato medio nazionale e la percentuale di alunni che si colloca nel livello 1 e' superiore a tutti i dati di riferimento. In inglese, la percentuale di alunni nel livello A2 e' inferiore a tutti i dati di riferimento. Variabilita': Nelle classi quinte della scuola primaria, in inglese reading, si rileva un'accentuata variabilita' tra le classi. Effetto scuola: I dati non sono disponibile in quanto durante l'anno scolastico 2019/2020, a causa della pandemia da Covid-19, le prove non sono state svolte.

Punti di debolezza

Risultati: Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in italiano, divario negativo rispetto alla media della macroarea Sud e Isole e nazionale. In matematica, gap negativo rispetto al punteggio nazionale. Livelli: Nelle classi seconde della scuola primaria, in italiano e matematica, la percentuale piu' alta si colloca nella categoria 1. Nelle classi quinte della scuola primaria, in inglese, la percentuale di alunni che si colloca nel livello A1 e' inferiore al punteggio medio nazionale. Nelle stesse classi, in italiano, la percentuale di alunni collocati nella categoria 1 risulta superiore al dato nazionale. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in italiano, gli alunni che si collocano al livello 5 sono al di sotto di tutti i dati di riferimento. In matematica, gli alunni collocati al livello 5 sono sotto il dato medio nazionale e la percentuale di alunni che si colloca nel livello 1 e' superiore a tutti i dati di riferimento. In inglese, la percentuale di alunni nel livello A2 e' inferiore a tutti i dati di riferimento. Variabilita': Nelle classi quinte della scuola primaria, in inglese reading, si rileva un'accentuata variabilita' tra le classi. Effetto scuola: I dati non sono disponibili in quanto durante l'anno scolastico 2019/2020, a causa della pandemia da Covid-19, le prove non sono state svolte.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola è impegnata su percorsi didattici innovativi che fanno riferimento alle otto competenze chiave europee: in particolare vengono potenziate la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, le competenze matematiche, la competenza sociale e civica e imparare ad imparare. Tali competenze sono monitorate attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione costruite sugli indicatori del curriculum di istituto. La scuola valuta le competenze chiave europee degli studenti usando criteri comuni esplicitati nel PTOF, con le rubriche di valutazione per la scuola secondaria di I grado e utilizzando i quattro livelli indicati dall'O.M. N°172 per la scuola primaria; adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del giudizio di comportamento. L'offerta formativa è stata arricchita con progetti legati alla promozione di comportamenti di cittadinanza responsabile: cyberbullismo, legalità, sviluppo sostenibile; gli studenti hanno sviluppato un livello adeguato di competenza personale e sociale rilevato dalla valutazione dei compiti significativi proposti a chiusura delle UDA. L'educazione civica, in particolare, aiuta gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati in classe e fuori, attraverso il relativo curriculum declinato nei tre nuclei tematici: costituzione, sviluppo

Punti di debolezza

Dalle valutazioni emerge che gli studenti devono migliorare la competenza multilinguistica e di imparare ad imparare, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Da migliorare la progettazione orientata allo sviluppo e alla promozione dei processi meta-cognitivi. Il livello delle competenze chiave europee raggiunto dagli studenti è ancora migliorabile.



sostenibile e cittadinanza digitale. Non vengono rilevate criticità per numero e qualità dei provvedimenti disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali. La scuola adotta criteri comuni di valutazione per le competenze chiave europee; promuove progetti legati allo sviluppo delle competenze sociali acquisite dalla quasi totalità degli alunni. Dagli esiti emerge che a molti alunni manca un metodo di studio organico e consapevole.



Risultati a distanza

Punti di forza

I punteggi conseguiti sia nella prova di Italiano che di matematica di V primaria del 2023 dalle classi II così come erano formate nel 2020, risultano superiori a tutti i dati di riferimento per quasi tutte classi. I punteggi conseguiti sia nella prova di Italiano che di matematica dalle classi terze di scuola secondaria di I grado del 2023 dalle classi V della primaria così come erano formate nel 2020, registrano solo in alcune classi un punteggio medio superiore a quello della regione e dell'area geografica di appartenenza; in qualche classe superiore anche al dato nazionale. Nella prova di inglese LISTENING i punteggi conseguiti in alcune classi sono superiori al dato regionale e dell'area geografica di appartenenza.

Punti di debolezza

Le classi III di I grado hanno conseguito, in alcune classi, in italiano e matematica un risultato inferiore alla media nazionale. Il punteggio conseguito nelle prove di Inglese READING del III anno di scuola secondaria di I grado del 2023 dalle classi V della primaria così come erano formate nel 2020, risulta inferiore a tutti i dati di riferimento. In relazione alla riuscita dei propri studenti nel successivo percorso di studio nella scuola secondaria di secondo grado non sono stati raccolti dati oggettivi pertanto l'indicatore non è valutabile.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Curricolo d'Istituto, in linea con le indicazioni ministeriali, risponde efficacemente ai bisogni degli alunni e alle attese educative e formative del territorio; delinea percorsi adeguati e definisce in modo chiaro tutti gli aspetti presenti in esso. La scuola ha delineato il Curricolo d'Istituto facendo riferimento a tutte le nuove competenze chiave europee finalizzando ad esse i traguardi che gli alunni devono conseguire. Gli insegnanti utilizzano il Curricolo come strumento di lavoro; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con esso per il raggiungimento di tutte le competenze. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Nell'Istituto i dipartimenti operano per la progettazione didattica, che viene effettuata per classi parallele, per tutte le discipline e per tutti gli ordini. Le scelte adottate sono in relazione ai bisogni dell'utenza; la progettazione viene revisionata periodicamente all'interno dei consigli di classe. A seguito della valutazione degli studenti la scuola realizza interventi didattici di recupero e di consolidamento. I traguardi vengono valutati con criteri comuni attraverso le rubriche per i diversi ambiti in tutte le discipline e in tutti gli ordini. Allo stesso modo la

Punti di debolezza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa devono essere implementate per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali con particolare riferimento all'educazione civica e alla valorizzazione delle eccellenze



scuola valuta l'acquisizione delle competenze chiave trasversali. La scuola utilizza prove strutturate a scopo formativo per italiano, matematica e lingue con criteri di valutazione comuni per classi parallele. Tutti i docenti utilizzano le valutazioni autentiche e le rubriche di valutazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento; l'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali sono diffusi in tutti i plessi, ben gestiti dalle figure di coordinamento e utilizzati regolarmente assicurando pari opportunità agli studenti. La scuola, per l'utilizzo dei supporti didattici ha individuato figure di riferimento. Per sviluppare le competenze, per evitare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione la scuola ha aderito alle Avanguardie Educative promuovendo l'utilizzo di metodologie innovative (debate, flipped classroom, apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, cooperative learning, coding e robotica educativa). La scuola è dotata di biblioteche; vi sono buone dotazioni tecnologiche e multimediali. Viene curata, con particolare attenzione, l'area inclusione. Per quanto riguarda la dimensione relazionale nell'Istituto sono rari gli episodi problematici. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti con la condivisione del Patto Formativo e del Regolamento d'Istituto. Nei rari casi di comportamenti problematici la scuola ha adottato azioni non punitive, ma di promozione delle competenze di cittadinanza attiva: tali azioni si sono

Punti di debolezza

Emerge che le metodologie didattiche innovative non risultano adeguatamente diffuse.



rivelate efficaci.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, realizza attività sportive e musicali utilizzando risorse interne alla scuola (docenti di musica e di motoria) e risorse esterne. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie e strategie che favoriscono una didattica inclusiva attraverso gli strumenti informatici di cui l'Istituto dispone (LIM- PC -Laboratori vari...); tali metodologie si sono rivelate efficaci. La scuola si è presa cura degli alunni con bisogni educativi speciali mediante incontri periodici con la psico-pedagogista della scuola e con gli operatori specialisti degli Enti locali. Gli insegnanti curricolari predispongono un Piano Didattico Personalizzato/PEI, monitorato e aggiornato con regolarità. Sono stati formati i gruppi GLI, GLO, al fine di favorire un miglioramento del processo di inclusione sia scolastico che sociale. Irrilevante la presenza degli alunni stranieri nell'Istituto. Sono state promosse attività di studio su tematiche relative alla disabilità con una buona ricaduta sia sugli studenti, che tra docenti e famiglie. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono supportati dall'attivazione degli "Sportelli Help" per il recupero delle competenze e dallo "Sportello di ascolto" finalizzato all'acquisizione del senso di sé e al sostegno psicologico

Punti di debolezza

Presenza di alcune barriere architettoniche. Rimodulazione del servizio legato all'Osservatorio contro la Dispersione scolastica in riferimento al supporto psico-pedagogico per il successo formativo degli alunni.



di alunni e famiglie. Gli studenti con particolari attitudini disciplinari hanno partecipato a gare o competizioni esterne alla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di inclusione della scuola sono adeguatamente efficaci in forza della fattiva collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno, ma non adeguatamente monitorati. Gli interventi di recupero sono diffusi nel lavoro d'aula e nei progetti extra-curricolari. Le attività di potenziamento sono da implementare



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituto garantisce la continuità dei percorsi scolastici con incontri periodici durante tutto l'anno; in particolare, per la formazione delle classi, gli insegnanti dell'infanzia e della primaria, e della primaria con la secondaria si riuniscono per lo scambio di informazioni utili a tal fine. Inoltre, l'Istituto garantisce la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso la definizione delle competenze in entrata e in uscita nei tre ordini di scuola. La scuola periodicamente organizza delle attività comuni tra studenti della primaria con insegnanti della secondaria (attività sportive e musicali, manifestazioni sulla legalità e realizzazione di unità didattiche di apprendimento comuni) e tra studenti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria, che si sono rivelate educativamente valide ed efficaci per garantire la continuità. L'Istituto, inoltre, garantisce percorsi di orientamento per la conoscenza di sé. Infine, realizza attività finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo con partecipazione agli Open Day delle Scuole secondarie di 2° grado, con attività didattiche all'interno delle classi, con assemblee informative per i genitori e per gli alunni da parte di docenti e figure professionali del territorio, e con la predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo

Punti di debolezza

Non vengono monitorati i risultati delle azioni di orientamento.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati è emerso che le attività di continuità sono sufficientemente strutturate tra tutti gli ordini di scuola, difatti si realizzano diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e promuove attività finalizzate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Non vengono monitorati, però, i risultati delle azioni di orientamento



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

MONITORAGGIO ATTIVITA' Il monitoraggio delle attività è attuato in modo sistematico attraverso moduli con l'App Forms di MICROSOFT EDU365; sono oggetto di monitoraggio le attività inserite nel Piano di miglioramento e di ampliamento dell'Offerta Formativa; i dati raccolti sono condivisi con gli Organi Collegiali e sono utili in fase di RS come evidenza dei risultati raggiunti. Tutti i docenti pianificano le attività didattiche, gli interventi e i progetti sia curricolari che extracurricolari, monitorando le ricadute in itinere sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni, durante i Consigli di classe.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE La scuola pianifica l'azione educativa attraverso la costituzione di commissioni, dipartimenti disciplinari, i quali lavorano in sinergia tra loro, con il Dirigente Scolastico e il suo staff; si evince una divisione dei compiti e degli incarichi di responsabilità tra i docenti. Il Fondo di Istituto è ripartito tra docenti e personale ATA in base ai criteri condivisi nella contrattazione di Istituto con le RSU. Esiste una chiara divisione dei compiti sia per i docenti che per il personale ATA ed esiste una ripartizione trasparente e condivisa dei fondi FIS tra le due componenti. Alle assenze brevi del personale docente si provvede con: utilizzazione ore di disponibilità dei docenti, utilizzo

Punti di debolezza

Non si evidenziano criticità.



dell'organico potenziato, recupero ore di permesso breve, ricorso al fondo per le ore eccedenti. L'Istituto dedica una notevole quota delle risorse finanziarie alle attività progettuali. La progettualità dell'Istituto è varia, concentrata su progetti coerenti con le scelte educative definite nel PTOF e le priorità del Piano di Miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Negli ultimi anni, nonostante l'emergenza sanitaria e la ristrutturazione dei plessi, la scuola ha partecipato a diverse azioni formative. La scuola raccoglie informazioni sui bisogni formativi dei docenti tramite l'App FORMS della piattaforma d'Istituto e accoglie proposte provenienti dal MIUR, da enti accreditati, dal DS, e ne discute la pertinenza e le ricadute durante le riunioni degli O.O.C.C., i quali deliberano le iniziative di formazione che la scuola stessa deve promuovere. La programmazione delle azioni formative è basata anche sulle rilevazioni delle necessità espresse dai docenti delle scuole della Rete d'Ambito; le attività di formazione attuate hanno riguardato l'inclusione e la disabilità, la didattica per competenze, le competenze digitali, l'insegnamento dell'educazione civica, la prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo. La scuola, aderendo alle iniziative della rete d'ambito, ha consentito ai docenti di ampliare le competenze e di confrontarsi. L'attività formativa ha inoltre una ricaduta positiva riguardo a: professionalità docente; confronto metodologico; aggiornamento delle strategie didattiche in aula. Le esigenze formative del personale ATA sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri; le attività di formazione hanno riguardato le

Punti di debolezza

Permane qualche difficoltà nel coinvolgimento di tutto il personale nelle azioni di miglioramento proposte. Si rilevano difficoltà nell'approccio interdisciplinare sia nella progettazione che nell'implementazione degli interventi educativo-didattici, per cui si sente il bisogno di una formazione ad hoc su questo tema. Si rileva una carenza nell'azione di disseminazione delle buone pratiche.



procedure digitali e il conseguimento dell'attestato HACCP, per la Sicurezza Alimentare nelle mense scolastiche. La scuola raccoglie le competenze dei docenti attraverso il CV, in cui sono riportati i titoli, le esperienze professionali e formative, le attitudini, così da individuare, per i diversi incarichi, le risorse umane più funzionali a ricoprirli. La scuola promuove la collaborazione tra docenti con incontri dei dipartimenti, di gruppi di docenti per classi parallele, di gruppi di progetto; questi gruppi producono materiale utile per tutti i colleghi e la Scuola ne pubblica i risultati in sede di collegio docenti. Esistono figure responsabili che coordinano il lavoro dei docenti e ne socializzano gli esiti anche attraverso la piattaforma d'Istituto. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è oltremodo favorita, infatti, dall'utilizzo di Teams, App della piattaforma MICROSOFT EDU 365.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.





Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituzione scolastica ha stipulato accordi di rete con altre scuole, enti di formazione accreditati, associazioni sportive, ASL. al fine di migliorare pratiche didattiche ed educative, in particolar modo riguardanti temi multidisciplinari, della formazione docente e dell'orientamento. Collaborazione della scuola con polizia municipale, carabinieri (incontri a scuola per il progetto legalità). I genitori si mostrano disponibili a collaborare con i docenti per la realizzazione di eventi e attività legati alle tradizioni del luogo e a tematiche di interesse comune. I genitori vengono informati e coinvolti nella definizione e delibera del Regolamento di Istituto e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, durante le sedute del Consiglio d'Istituto e in riunioni con genitori e attori istituzionali. Si evidenzia una costante partecipazione dei rappresentanti dei genitori alle riunioni degli OO.CC. Tutti i genitori sono chiamati a condividere il Patto di Corresponsabilità. La scuola utilizza il registro ARGO per la pubblicizzazione di eventi, progetti, attività e per comunicazioni sull'organizzazione scolastica.

Punti di debolezza

Auspicabile un incremento delle tematiche, coerenti con la realtà del territorio, da sviluppare in rete, con un coinvolgimento di un numero più ampio e diversificato di Istituzioni, enti ed associazioni territoriali. Si nota una certa difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie per la definizione e l'ampliamento dell'offerta formativa in fase progettuale e di monitoraggio. Non ancora soddisfacente risulta essere la partecipazione delle famiglie alle elezioni degli organi collegiali e alle attività formative, a loro rivolte organizzate dall'Istituzione Scolastica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ulteriore riduzione del gap tra media nazionale e media di Istituto dello 0,5% anno; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi in italiano, matematica, inglese sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Mantenimento del trend positivo raggiunto riguardo alla variabilità tra le classi nell'istituto

TRAGUARDO

Riduzione del gap dello 1,5% in italiano, matematica, inglese tra i risultati della Scuola e la media nazionale sia per la scuola primaria e secondaria; mantenimento o miglioramento del trend positivo in alcune classi. Riduzione del 3% della variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare la strutturazione di dipartimenti/team paralleli e/o verticali per la progettazione di prove condivise, l'individuazione di metodologie e di criteri di valutazione condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre dei modelli comuni per il monitoraggio dei risultati scolastici ai fini dell'autovalutazione e della rendicontazione finale
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento "Out Door" attraverso compiti di realtà da sviluppare nell'ottica di una didattica laboratoriale innovativa.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la cultura tecnologica degli studenti anche attraverso l'utilizzo sistematico di ambienti di apprendimento innovativi anche nell'ottica della preparazione alle prove INVALSI.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con BES
7. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività relative alla progettazione verticale ai tre ordini di scuola.
8. **Continuità e orientamento**
Implementare la realizzazione di attività per una scelta consapevole legata al potenziale di ogni singolo alunno.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l'offerta formativa del tempo pieno
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica innovativa , in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.

11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunità) e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'attuazione del PTOF.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere reti con Associazioni e singole figure del territorio.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare progetti di service learning al fine di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e solidali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze trasversali: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza digitale.

TRAGUARDO

Incrementare i livelli di apprendimento nelle competenze trasversali del 3%, rilevabile attraverso la compilazione delle rubriche di valutazione già predisposte dalla scuola e attraverso le certificazioni delle competenze delle classi in uscita.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Perfezionare la strutturazione di dipartimenti/team paralleli e/o verticali per la progettazione di prove condivise, l'individuazione di metodologie e di criteri di valutazione condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento "Out Door" attraverso compiti di realtà da sviluppare nell'ottica di una didattica laboratoriale innovativa.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la cultura tecnologica degli studenti anche attraverso l'utilizzo sistematico di ambienti di apprendimento innovativi anche nell'ottica della preparazione alle prove INVALSI.
4. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la valorizzazione delle eccellenze.
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'utilizzo di pratiche inclusive attraverso la personalizzazione dei percorsi di apprendimento degli alunni con BES
6. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività relative alla progettazione verticale ai tre ordini di scuola.
7. **Continuità e orientamento**
Implementare la realizzazione di attività per una scelta consapevole legata al potenziale di ogni singolo alunno.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare l'offerta formativa del tempo pieno
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti, volti a potenziare gli strumenti di didattica innovativa, in particolare per gli ambiti linguistico, tecnologico e scientifico.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti scuola e inter-istituzionali (patto di comunità) e la collaborazione con le famiglie per conseguire il massimo coinvolgimento nell'attuazione del PTOF.



11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere reti con Associazioni e singole figure del territorio.
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Realizzare progetti di service learning al fine di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e solidali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati in italiano e matematica della scuola nelle prove INVALSI, pur avendo eguagliato e in alcuni casi superato quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, risulta inferiore in alcune classi alla media nazionale. Si rileva una lieve variabilità tra le classi sia della scuola primaria che della scuola secondaria in quasi tutte le discipline oggetto delle prove standardizzate. La maggior parte degli studenti si colloca nei livelli 1 e 2, ma si rileva una percentuale pari ai dati di riferimento anche nel livello 5. Emerge la necessità di potenziare e consolidare negli alunni le competenze chiave europee trasversali ritenute indispensabili per promuovere la consapevolezza del proprio processo di apprendimento, per l'acquisizione di un metodo di studio efficace spendibile in diversi contesti.